



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Prot. n. 2042/14-3A/A1/OSP

li, 15 novembre 2006

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
=LORO SEDI=

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
DI **=CREMONA=**

AL SIG. QUESTORE DI
=CREMONA=

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
DEI CARABINIERI DI
=CREMONA=

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI
=CREMONA=

AL SIG. DIRIGENTE
LA SEZIONE DELLA POLIZIA STRADALE DI
=CREMONA=

AL SERVIZIO III
(per la pubblicazione sul sito)
=SEDE=

OGGETTO: Minimoto contraffatte.

Con circolare testè pervenuta, il Ministero dell'Interno ha informato di essere stato interessato dall'Alto Commissariato per la lotta alla contraffazione in ordine alla problematica concernente la diffusione, nel mercato europeo, delle minimoto contraffatte.

Detti veicoli sono riproduzioni in scala ridotta di motociclette da corsa, munite di motore a combustione interna, non destinate all'uso su strada e non considerate giocattoli.

Tali prodotti, importati a basso prezzo prevalentemente dal "Far East", sono potenzialmente pericolosi per i consumatori.



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Ed invero, la Commissione Europea ha evidenziato, al riguardo, che alcuni Stati membri, nel denunciare infortuni gravi ed anche mortali che vedevano coinvolte minimoto importate nel mercato europeo, hanno individuato evidenti difetti di progettazione e di costruzione.

Peraltro, il fenomeno della contraffazione ha avuto una forte crescita; i sequestri di minimoto, infatti, in quanto recanti marchi contraffatti, perché non conformi agli standards di sicurezza comunitaria e nazionale, sono stati oltre 800 nel 2005 e circa 7000 nel corrente anno (dati riferiti ai sequestri effettuati dalla sola Guardia di Finanza).

L'Alto Commissario ha, inoltre, aggiunto che il canale privilegiato per l'importazione di tali prodotti dall'est asiatico è il trasporto marittimo, il cui hub italiano è il porto di Gioia Tauro, dal quale le merci proseguono su gomma o in cabotaggio per altri porti (Napoli, La Spezia e Genova).

La contraffazione e la mendacità di altri segni distintivi apposti sui prodotti (ad esempio, la marcatura "CE") comportano inevitabilmente la ricorrenza di altri illeciti strettamente connessi.

In linea generale ed in particolare per i prodotti tecnologici, un bene contraffatto è, infatti, anche un "prodotto non sicuro" e potenzialmente pericoloso.

Nel rendere noto quanto sopra ed al fine di assicurare la tutela della sicurezza e della salute dei consumatori, si prega di voler disporre – mediante i competenti settori rispettivamente dipendenti da codesti Enti ed Uffici – per l'intensificazione dei controlli nel particolare comparto, fornendo cortesi notizie sulle eventuali iniziative intraprese e sulla consistenza del fenomeno in questa provincia.

Il sig. Presidente della Camera di Commercio è pregato di voler agevolare la diffusione del contenuto della presente circolare presso le categorie commerciali interessate.

Si ringrazia per la sempre qualificata collaborazione e per l'attenzione che sarà auspicabilmente assicurata alla segnalata problematica.

L. PREFETTO
(BADALAMENTI)
Badalamenti

CBA
[Signature]